

BFF Banking Group annuncia i risultati consolidati per l'anno 2024

- Utile Netto Contabile dell'anno 2024 pari a €215,7mln, +26% anno su anno. Utile Netto Rettificato pari a €143,0mln.
- Il Portafoglio crediti è cresciuto a €5,9mld, +5% anno su anno, in Italia +7% anno su anno invertendo il *trend* dei primi 9 mesi con volumi *record* nel quarto trimestre.
- Ampia liquidità con i depositi che si attestano a €8,5mld, un Coefficiente Prestiti/Depositi al 69%, LCR al 234,2% e NSFR al 139,7%.
- Più del 50% del portafoglio in *past due* a giu-24 è stato incassato a fine dic-24 e le fatture contagianti si sono ridotte di €80mln (-19%) da giu-24. Il *past due* totale si attesta a €1,7mld a causa dell'effetto contagio sui nuovi acquisti di debitori ancora in *past due*.
- La Corte Europea dei Diritti dell'Uomo ha confermato che lo Stato italiano ha l'obbligo di garantire il pagamento dei crediti dovuti dai comuni in dissesto. Escludendo questi ultimi, le Sofferenze Nette sono pari allo 0,1% dei crediti.
- *Ratio* di capitale al di sopra dei requisiti regolamentari e dei *target* di capitale della Banca: CET1 ratio al 12,2% e TCR al 15,1%. Requisiti MREL in vigore dal 1-gen-25, pienamente coperti, con un ampio *buffer*.
- Revisione degli obiettivi finanziari al 2026 all'interno dello stesso contesto strategico continuando a garantire agli azionisti un livello di *performance* eccellente, ma con un 1 anno di ritardo: l'Utile Netto Rettificato 2026 atteso a c. €240mln, >€560mln di capitale distribuito al 2026.
- Modificata la struttura organizzativa per migliorare l'*execution*.

Milano, 10 febbraio 2025 – In data odierna, il Consiglio di Amministrazione di BFF Bank S.p.A. ("BFF", la "Banca" o il "Gruppo") ha approvato gli schemi di bilancio consolidato dell'anno 2024.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

I **Ricavi Totali Rettificati** al 31 dicembre 2024 sono stati pari a **€790,9mln** (costanti anno su anno), di cui **€436,1mln** provenienti dal dipartimento *Factoring, Lending & Credit Management*, **€67,2mln** da *Payments*, **€24,7mln** dai *Securities Services* e **€263,0mln** da Altri Ricavi, di cui **€192,3mln** relativi al **Portafoglio Titoli di Stato**. Il **Costo del *funding*** per l'anno 2024 è stato pari a **€391,0mln** (+10% anno su anno, inclusi i €13mln di interessi passivi relativi alle obbligazioni ammissibili ai fini MREL) e i **Ricavi Netti Totali Rettificati** pari a **€399,8mln**, -4% anno su anno escludendo €19,8mln di plusvalenza realizzata nel primo trimestre 2023 dovuta alla vendita di alcuni Titoli di Stato italiani.

I costi operativi totali Rettificati, considerando anche ammortamenti e deprezzamenti, sono stati **€190,7mln** (€178,4mln a fine 2023), e le rettifiche su crediti e gli accantonamenti per rischi e oneri rettificati sono stati pari a **€9,3mln** (€8,6mln a fine 2023).

Questo ha determinato un **Utile Ante Imposte Rettificato** di **€199,9mln**, e un **Utile Netto Rettificato** di **€143,0mln**, -15% su base annua escludendo €19,8mln di plusvalenza realizzata nel primo trimestre 2023 dovuta alla vendita di alcuni Titoli di Stato italiani, -22% anno su anno includendo la plusvalenza del primo trimestre 2023. L'**Utile Netto Contabile**¹ dell'anno 2024 è stato di **€215,7mln**, (+26% anno su anno).

Con riferimento ai *KPIs* e ai dati rettificati di Conto Economico delle *business unit*, si rinvia alla presentazione "*FY 2024 Results*" pubblicata nella sezione [Investors > Risultati > Risultati finanziari](#) del sito Internet del Gruppo BFF. Si rammenta che il *Corporate Center* comprende tutti i ricavi e i costi non direttamente allocati alle tre *business unit core* (*Factoring, Lending & Credit Management, Payments* e *Securities Services*).

¹ L'Utile Netto Contabile include:

- l'impatto negativo di rettifiche contabilizzate nelle seguenti voci:
 - -€4,7mln post tasse, -€6,8mln pre tasse, relativi a piani di Stock Options & Stock Grant;
 - -€3,1mln post tasse, -€4,5mln pre tasse, in relazione ad altre attività non ricorrenti, inclusi i costi relativi al *remediation plan* di Banca d'Italia;
 - -€1,5mln post tasse, -€2,1mln pre tasse, relativi al contributo straordinario al FITD;
 - -€1,9mln post tasse, -€2,7mln pre tasse, in relazione all'ammortamento del "Customer Contract";
 - -€11,7mln post tasse, -€16,2mln pre tasse, in relazione ad accantonamenti a Fondo Rischi e Oneri effettuati prudenzialmente nei confronti di clienti in stato di difficoltà nonostante l'esposizione riguardi debitori pubblici.
- l'impatto positivo di rettifiche contabilizzate nelle seguenti voci:
 - +€0,6mln post tasse, +€0,8mln pre tasse, relativi al rilascio di accantonamenti per l'accordo transattivo dell'Amministratore Delegato;
 - +€0,7mln post tasse, +€1,0mln pre tasse, relativi alla plusvalenza realizzata con la cessione dell'edificio sito in Via Domenichino a Milano e la svalutazione dell'edificio sito in Via Chianesi a Roma;
 - +€94,3mln post tasse, +€132,5mln pre tasse, relativi alla variazione di alcune poste dell'attivo, compresi gli Interessi di Mora, l'indennizzo forfettario per il recupero del credito, e l'impatto dell'allungamento del tempo di ammortamento dei crediti fiscali (art. 4-bis del Decreto-legge del 29-mar-24 n. 39).

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Al 31 dicembre 2024, lo **Stato Patrimoniale Consolidato** è pari a **€12,2mld**, con una diminuzione di **€0,1mld (-1%)** rispetto al 31 dicembre 2023, con un aumento del Portafoglio crediti e una riduzione del **Portafoglio Titoli di Stato**.

A fine dicembre 2024, il Portafoglio crediti è pari a **€5.879mln²**, in crescita di **€262mln** anno su anno (+5%), con i volumi in crescita del **4%** anno su anno a **€8.466mln**. **Record storico a €2.793mln** raggiunto nel **quarto trimestre 2024** relativamente ai volumi.

Al 31 dicembre 2024, il Portafoglio Titoli di Stato è interamente classificato come *Held to Collect* or "HTC". Il portafoglio titoli si attesta a **€4,6mld** alla fine di dicembre 2024, rispetto ai €5,0mld di fine dicembre 2023, con i titoli a tasso fisso pari al **21%** del totale portafoglio nel 2024, rispetto al 22% nel 2023. La vita media residua del portafoglio dei titoli a tasso fisso è pari a **33** mesi, con un rendimento di **0,60%**; la vita media residua del portafoglio dei titoli a tasso variabile è pari a **62** mesi, con uno *spread* di **+0,93%** rispetto all'Euribor a 6 mesi, e un *current yield* del **4,08%** al 31 dicembre 2024. Alla fine di dicembre 2024, il *mark to market* lordo dei titoli a tasso fisso è pari a **-€47,3mln**, e a **€37,8mln** per i titoli a tasso variabile.

Per quando riguarda il **Totale Passivo**, di seguito vengono elencate le principali differenze rispetto a fine dicembre 2023:

- i **depositi da *Transaction Services*** sono pari a **€5,7mld** a fine dicembre 2024, (**-€0,7mld** anno su anno).
- i **depositi *retail on-line***, alla fine di dicembre 2024, ammontano a **€2,8mld**, contro i €2,7mld al 31 dicembre 2023, **costanti** anno su anno, raccolti principalmente in Spagna e Polonia;
- i **Repo passivi** (operazioni di rifinanziamento in relazione al Portafoglio dei Titoli di Stato italiani) si sono ridotti a **€1,6mld** a fine dicembre 2024, rispetto a €1,7mld a fine dicembre 2023 (**-6%** anno su anno);
- il **prestito obbligazionario *social unsecured senior preferred*** ammonta a **€600mln** (valore nominale) alla fine del 2024, di cui €300mln emessi ad aprile 2024 con durata di 5 anni (con opzione di rimborso anticipato a 4 anni) a un tasso fisso del 4,750% annuo. I restanti €300mln sono stati emessi nel mese di ottobre 2024, con durata di 3,5 anni e con opzione di rimborso anticipato dopo 2,5 anni, ad un tasso fisso del 4,875% annuo. L'importo totale è pari a **€610mln** a fine dicembre 2024 (per via della maturazione delle cedole).

Il costo del *funding* a fine dicembre 2024 è pari a **3,65%**, inferiore alla media dei tassi di riferimento di mercato. BFF non ha prestiti da rifinanziare con la Banca Centrale Europea "BCE" (PELTRO, TLTRO, ecc.).

² Il portafoglio crediti include: i crediti fiscali "Ecobonus" per €464mln, che negli schemi di bilancio al 31 dicembre 2024 sono contabilizzati in "Altre Attività" e lo stock degli IdM e dei diritti di incasso sui costi di recupero che sono pari a €733mln.

Il Gruppo ha mantenuto un solido livello di liquidità, con un **Liquidity Coverage Ratio (LCR)** del **234,2%** al 31 dicembre 2024. Il **Net Stable Funding Ratio (NSFR)** è pari a **139,7%**.

Il **Coefficiente di Leva Finanziaria** al 31 dicembre 2024 è pari a **6,3%**, in significativo miglioramento rispetto al 4,8% di fine dicembre 2023, riflettendo un livello di capitale più alto in seguito all'incremento al 65% della contabilizzazione per competenza degli interessi di mora ("IdM") e dell'indennizzo forfettario per il recupero del credito al 30-giu-24.

Qualità degli attivi

Il Gruppo continua a beneficiare di un'esposizione molto bassa verso il settore privato. Le **Sofferenze** ("non-performing loans", "NPLs") **nette, escludendo i Comuni italiani in dissesto**, si sono attestate a **€6,1mln**, pari allo **0,1%** dei crediti netti, con un **Coverage ratio** al **70%**, rispetto al 75% a dicembre 2023. I Comuni italiani in dissesto sono classificati automaticamente come *NPLs* per disposizione normativa di Banca d'Italia, nonostante BFF abbia diritto a ricevere il 100% del capitale e degli interessi di mora alla fine del processo di dissesto. In seguito alla recente sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, lo Stato italiano è chiamato ad assicurare il pagamento dei crediti, prima della fine del processo di dissesto, dovuti dai comuni italiani in dissesto che hanno una sentenza passata in giudicato da parte dei tribunali italiani³.

A fine dicembre 2024, il **Costo del rischio** annualizzato è pari a **10,2 punti base**.

Il totale dei **Crediti deteriorati netti** (sofferenze, inadempienze e *past due*) ammonta a **€1.904,1mln** a dicembre 2024, in aumento rispetto ai €333,4mln a fine dicembre 2023, principalmente in relazione alla riclassificazione dei crediti ai fini prudenziali richiesta dalla Banca d'Italia⁴. Il totale dei Crediti deteriorati netti verso la Pubblica Amministrazione alla fine di dicembre 2024 è pari al **94%**.

Past Due

Alla fine di dicembre 2024, i **Crediti scaduti netti** ("*Past Due*") ammontano a **€1.734,5mln**, in aumento rispetto a €219,9mln di fine dicembre 2023, principalmente come conseguenza della riclassificazione sopracitata (si prega di fare riferimento alla nota numero 4).

Oltre il 50% del portafoglio in *past due* a giu-24 è stato incassato a fine dic-24, portando il totale *past due* a €790mln escludendo €944mln principalmente di nuovi acquisti di debitori ancora in

³ Si prega di fare riferimento al paragrafo "*Eventi significativi successivi alla chiusura dell'esercizio 2024*" per ulteriori dettagli sulla recente sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.

⁴ Si prega di fare riferimento al paragrafo "*Riclassificazione ai fini prudenziali del portafoglio crediti*" contenuto nel [Comunicato Stampa relativo ai risultati finanziari consolidati 1H24](#).

past due. Si è verificata un'accelerazione dell'incasso delle fatture contagianti nel quarto trimestre, in diminuzione di €80mln nel secondo semestre del 2024. Circa €85mln dell'esposizione *past due* totale risulta in *cure period*⁵, mentre le esposizioni entrate in *cure period* nel terzo trimestre 2024 risultano essere state riclassificate quasi completamente *in bonis* nel quarto trimestre.

C. 670 decreti ingiuntivi sono stati depositati alla fine di dic-24 nei confronti di debitori che rappresentano c. 77% dell'esposizione in *past due* in Italia a dicembre 2024 e c. 60% dell'esposizione in *past due* totale a dicembre 2024. Si prevede che l'incasso del *past due* in Italia aumenti parallelamente all'incremento del numero di decreti ingiuntivi depositati.

Coefficienti patrimoniali

Il **Common Equity Tier 1** ("CET1") della Banca è pari a del **12,2%** rispetto al 9,4% di SREP⁶, superiore al *target* di capitale della stessa pari al 12% del CET1. Il **Total Capital ratio** ("TCR") è pari al **15,1%** rispetto al 12,9% di SREP⁷. Entrambi i coefficienti includono l'Utile Netto dell'anno 2024.

La distribuzione dei dividendi rimane soggetta alla soglia di capitale della Banca del 12% del CET1⁸, ai requisiti di capitale regolamentare e alla temporanea sospensione della distribuzione di utili richiesta dalla Banca d'Italia in seguito al Rapporto Ispettivo (si veda per ulteriori dettagli il paragrafo dedicato nella sezione "[Eventi significativi successivi alla chiusura del primo trimestre 2024](#)" del comunicato stampa del 9-mag-24).

I requisiti MREL, in vigore dal 1-gen-25, sono stati ampiamente coperti con un ampio *buffer*.

Il calcolo delle **attività ponderate per il rischio** ("RWAs") si basa sul Modello Standard di Basilea. Al 31 dicembre 2024, gli RWAs sono pari a **€5,2mld**, in aumento rispetto ai €3,1mld di fine dicembre 2023, principalmente come conseguenza della riclassificazione sopracitata (si prega di fare riferimento alla nota numero 4), con una **densità**⁹ del **70%**, rispetto al 43% a fine dicembre 2023.

⁵ Periodo di 3 mesi necessario prima di riclassificare un'esposizione da *past due* a *in bonis*, nel caso in cui vengano meno le condizioni per la classificazione in *past due*, i.e. tramite l'incasso o un accordo con il debitore.

⁶ Il requisito SREP include il *Capital Conservation Buffer*, il *Countercyclical Capital Buffer* e il *Systemic Risk Buffer*.

⁷ Si prega di fare riferimento alla nota 6.

⁸ In aggiunta al TCR>15%, come richiesto dalla BCE.

⁹ Calcolato come RWAs/Totale attivo escludendo il portafoglio titoli *HTC* e Cassa e Disponibilità Liquide.

Eventi significativi successivi alla chiusura dell'esercizio 2024

Modificata la struttura organizzativa per migliorare l'execution

Al fine di rafforzare la propria struttura manageriale in vista delle opportunità delineate nel piano strategico, la Società annuncia un'importante revisione della propria organizzazione. Le modifiche riguardano in particolare la prima linea di riporto all'Amministratore Delegato, con l'obiettivo di migliorare ancor più l'efficienza operativa e supportare la crescita futura della Società.

In particolare, nell'ottica di un rafforzamento del presidio diretto sul business del *Factoring & Lending*, le funzioni di *Group Sales*, *Group Collection* e *Head of Countries* riporteranno direttamente all'Amministratore Delegato. La funzione di *Head of Countries* sarà affidata a Piergiorgio Bicci, attuale *CFO*, con il compito di garantire un'efficace guida dei diversi paesi nell'attuazione del piano strategico, facendo leva sulla sua profonda conoscenza del *business* e dei processi.

A Massimo Pavan, *VP Technology & Process Improvements*, riporterà la funzione *Back Office*, rafforzando il presidio complessivo delle attività operative del Gruppo.

Inoltre, Michela Della Penna, attualmente *Director Compliance & AML*, assumerà la nuova posizione di *Corporate Affairs Secretary Director*. Michela Della Penna in questo nuovo incarico porta la sua solida esperienza nella *corporate governance* e nella gestione di segreterie societarie sviluppata negli anni presso importanti realtà bancarie come ICBPI, Nexi e DepoBank. Il ruolo di *Group Compliance & AML Director* sarà assegnato a un professionista con una pluriennale esperienza nel settore, che ha ricoperto incarichi di rilievo in ambito compliance e antiriciclaggio presso istituzioni finanziarie di primo piano quali JP Morgan, Barclays, American Express e UBS.

Mario Gustato, *Vice President, Group General Counsel & Business Legal Affairs*, ha lasciato il suo incarico operativo per motivi personali. Tuttavia, continuerà a collaborare con la Società in qualità di consulente, accompagnando con la sua professionalità la Società nel percorso di crescita e sviluppo futuro, fino all'ingresso di un sostituto.

A seguito di questi interventi organizzativi, la posizione di *VP Factoring & Lending* viene soppressa ed è cessato il rapporto di lavoro con Michele Antognoli, a cui la Società rivolge il più sentito ringraziamento per il prezioso contributo professionale offerto nel corso degli anni, nei vari ruoli da lui ricoperti nel tempo.

Sulla base delle informazioni a disposizione della Società, Michele Antognoli detiene, direttamente e indirettamente, n. 149.573 azioni ordinarie della Società. In relazione alla

cessazione del suo rapporto di lavoro, non sono previste indennità o benefici ulteriori rispetto a quanto stabilito dalla normativa vigente e dagli accordi contrattuali, inclusi quelli relativi al patto di non concorrenza.

L'efficacia della nomina riferita alla posizione di *Group Compliance & AML Director* è subordinata al buon esito delle verifiche che la Banca d'Italia è tenuta ad effettuare, ai sensi della normativa *fit & proper*.

Rivisitazione degli obiettivi finanziari 2026 all'interno dello stesso quadro strategico garantendo performance superiori

In data odierna, il Consiglio di Amministrazione ha approvato una revisione degli obiettivi finanziari al 2026 all'interno dello stesso contesto strategico¹⁰. Nel corso del 2024, il *focus* e il tempo del *top management* sono stati reindirizzati dal *business* alla risposta alle richieste del Regolatore e alla gestione del *past due*, con conseguente perdita di circa un anno. Il Gruppo prevede di raggiungere un RoTE al 2026 >40%, un Utile Netto Rettificato 2026 a c. €240mln (rispetto al precedente €255-256mln) e dividendi cumulati 2023-26 a >€560mln (rispetto ai precedenti >€720mln), confermando i rimanenti *target* precedentemente comunicati al mercato.

BFF ha dato attuazione al *remediation plan* in relazione alla riclassificazione dei crediti, alla *governance* e alle prassi aziendali in materia di remunerazione, presentato alla Banca d'Italia a lug-24 ed è in attesa delle determinazioni del Regolatore sui divieti.

Tasso Interessi di Mora

Dal 1-gen-25 il tasso legale eurozona degli Interessi di Mora è diminuito dal 12,25% al 11,15%.

Esito sentenza emessa dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo in relazione al mancato pagamento da parte di un Ente Territoriale in dissesto

¹⁰ Per ulteriori dettagli si prega di far riferimento al documento [Ever more a bank like no other: Strategy Update to 2028](#).

In data 21-gen-25, la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (la "Corte") ha pubblicato una sentenza (la "Sentenza"), favorevole a BFF, emessa a seguito di un ricorso con cui la Banca ha lamentato la mancata esecuzione di decisioni giudiziarie domestiche emesse nei confronti di un comune in dissesto.

Segnatamente, la Corte dichiara che *"il ricorrente ha lamentato principalmente la mancata esecuzione di decisioni giudiziarie nazionali a suo favore e l'impossibilità di accedere a un tribunale per ottenere l'esecuzione di tali decisioni [...]"*, invocando la violazione dell'art. 6 § 1 della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali e che *"lo Stato convenuto, entro tre mesi, deve assicurare con misure adeguate l'esecuzione dei provvedimenti giudiziari interni ancora pendenti"*.

Tali principi rappresentano giurisprudenza consolidata, e sono espressi in molteplici sentenze rese dalla Corte. In queste ultime si afferma che lo Stato centrale ha obbligo di garantire il pagamento del comune in dissesto. Rappresentano, inoltre, un passo in avanti nell'accelerazione del recupero dei crediti vantati verso i comuni in dissesto oggetto di sentenze passate in giudicato. Inoltre, è altrettanto ragionevole che i principi espressi nella Sentenza faciliteranno – *medio tempore* – il recupero dei rimanenti crediti vantati verso i comuni in dissesto. Per ulteriori dettagli si prega di prendere visione del [comunicato stampa pubblicato in data 22-gen-25](#).

BFF deve ancora implementare eventuali cambi di riclassificazione del proprio portafoglio in seguito a questa Sentenza finale.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giuseppe Manno, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'articolo 154-*bis* del Testo Unico della Finanza (Decreto Legislativo n° 58/1998), che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri, e alle scritture contabili della Banca.

Conference call sui risultati

I risultati consolidati dell'esercizio 2024 saranno illustrati oggi, 10 febbraio, alle ore 18:30 CET (17:30 WET), nel corso di una *conference call*, che potrà essere seguita dopo la registrazione a questo [link](#). L'invito è pubblicato nella sezione [Investors > Risultati > Risultati finanziari](#) del sito Internet del Gruppo BFF.

Il presente comunicato stampa è disponibile *on-line* sul sito del Gruppo BFF www.bff.com nella sezione [Investors > PR & Presentazioni](#).

BFF Banking Group

BFF Banking Group è il più grande operatore di finanza specializzata in Italia, nonché tra i leader in Europa nella gestione e nello smobilizzo pro soluto di crediti commerciali vantati nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, nei *securities services* e nei servizi di pagamento. Il Gruppo opera in Italia, Croazia, Francia, Grecia, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Slovacchia e Spagna. BFF è quotata in Borsa Italiana. Nel 2024 ha registrato un Utile Netto consolidato e Rettificato di €143,0mln, con un coefficiente CET1 di Gruppo, a fine dicembre 2024, pari a 12,2%.

www.bff.com

Contatti

BFF Banking Group

Investor Relations

Caterina Della Mora

Marie Thérèse Mazzocca

+39 02 49905 631 | +39 335 1295 008 | +39 335 6709492

investor.relations@bff.com

Media Relations

Alessia Barrera

Sofia Crosta

+39 02 49905 623 | +39 340 3434 065

newsroom@bff.com

Stato Patrimoniale consolidato (Valori in € migliaia)

Voci dell'attivo	31-dic-23	31-dic-24
Cassa e disponibilità liquide	257.208	153.689
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	166.023	179.319
<i>a) attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>	1.167	1.504
<i>b) attività finanziarie designate al fair value</i>	-	-
<i>c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	164.856	177.815
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	137.520	141.442
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	10.805.826	10.667.127
<i>a) crediti verso banche</i>	593.561	602.651
<i>b) crediti verso clientela</i>	10.212.265	10.064.476
Derivati di copertura	-	303
Partecipazioni	13.160	13.690
Attività materiali	60.690	104.750
Attività immateriali	74.742	77.519
<i>di cui: avviamento</i>	30.957	30.957
Attività fiscali	113.658	101.071
<i>a) correnti</i>	57.414	40.250
<i>b) anticipate</i>	56.244	60.821
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	8.046	-
Altre attività	655.393	712.511
Totale attivo consolidato	12.292.266	12.151.421

Voci del passivo e del patrimonio netto	31-dic-2023	31-dic-2024
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	10.814.197	10.661.212
a) debiti verso banche	2.269.074	1.342.119
b) debiti verso clientela	8.545.110	8.709.179
c) titoli in circolazione	14	609.914
Passività finanziarie di negoziazione	1.215	139
Derivati di copertura	-	-
Passività fiscali	123.790	166.690
a) correnti	2.472	2.794
b) differite	121.318	163.896
Altre passività	555.354	388.397
Trattamento di fine rapporto del personale	3.033	3.372
Fondi per rischi e oneri:	35.864	54.804
a) impegni e garanzie rilasciate	530	258
b) quiescenza e obblighi simili	7.009	6.937
c) altri fondi per rischi e oneri	28.325	47.609
Riserve da valutazione	7.993	21.085
Strumenti di capitale – AT1	150.000	150.000
Riserve	277.762	282.329
Acconto su dividendi	(54.451)	-
Sovraprezzi di emissione	66.277	66.277
Capitale	143.947	145.006
Azioni proprie	(4.377)	(3.570)
Patrimonio di pertinenza di terzi	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	171.662	215.680
Totale passivo e patrimonio netto consolidato	12.292.266	12.151.421

Conto Economico consolidato (Valori in € migliaia)

Voci del Conto Economico	31-dic-23	31-dic-24
Interessi attivi e proventi assimilati	629.408	742.159
Interessi passivi e oneri assimilati	(345.256)	(384.178)
Margine di interesse	284.152	357.981
Commissioni attive	112.371	110.515
Commissioni passive	(37.218)	(28.417)
Commissioni nette	75.152	82.098
Dividendi e proventi simili	8.897	19.844
Risultato netto dell'attività di negoziazione	294	7.892
Risultato netto dell'attività di copertura	-	-
Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	21.893	3.331
<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	22.038	3.331
<i>b) attività finanziarie al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	(146)	-
<i>c) passività finanziarie</i>	-	-
Risultato netto altre attività e passività finanziarie al <i>fair value</i>	1.843	(7.017)
<i>a) attività e passività finanziarie designate al fair value</i>	-	-
<i>b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	1.843	(7.017)
Margine di intermediazione	392.231	464.129
(Rettifiche)/Riprese di valore nette per rischio di credito riguardante attività finanziarie valutate:	(4.932)	(5.571)
<i>a) al costo ammortizzato</i>	(4.932)	(5.571)
<i>b) al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	-	-
Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	387.299	458.558
Spese amministrative	(180.116)	(189.694)
<i>a) spese per il personale</i>	(75.980)	(79.511)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(104.136)	(110.183)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(3.661)	(19.884)
<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	(278)	273
<i>b) altri accantonamenti netti</i>	(3.383)	(20.157)
(Rettifiche)/Riprese di valore nette su attività materiali	(4.804)	(3.783)
(Rettifiche)/Riprese di valore nette su attività immateriali	(8.251)	(10.070)
Altri (oneri)/proventi di gestione	44.799	60.353
Totale costi operativi	(152.033)	(163.078)
Utili (Perdite) delle partecipazioni	(267)	2.424
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	3.954
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	234.998	301.858
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(63.337)	(86.178)
Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte	171.662	215.680
Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	171.662	215.680

Adeguatezza patrimoniale consolidata

	31-dic-22	31-dic-23	31-dic-24
<i>Valori in € mln</i>			
Rischio di Credito e Controparte	160,2	182,8	342,8
Rischio di Mercato	0,0	0,6	0,4
Rischio Operativo	58,9	62,8	74,0
Totale requisiti patrimoniali	219,2	246,1	417,2
Attività ponderate per il rischio (RWA)	2.739,7	3.076,5	5.214,7

CET 1	461,9	436,9	638,5
Tier I	150,0	150,0	150,0
Tier II	0,0	0,0	0,0
Fondi Propri	611,9	586,9	788,5

<i>CET 1 Capital ratio</i>	16,9%	14,2%	12,2%
<i>Tier I Capital ratio</i>	22,3%	19,1%	15,1%
<i>Total Capital ratio</i>	22,3%	19,1%	15,1%

Qualità dell'attivo

	31-dic-2024		
€ 000	Lordi	Svalutazioni	Netti
Sofferenze (NPLs)	115.861	(14.973)	100.888
Inadempienze probabili	78.142	(9.364)	68.778
Crediti scaduti	1.736.967	(2.483)	1.734.483
Totale crediti deteriorati	1.930.969	(26.820)	1.904.150

	31-dic-2023		
€ 000	Lordi	Svalutazioni	Netti
Sofferenze (NPLs)	121.926	(22.120)	99.806
Inadempienze probabili	19.125	(5.407)	13.718
Crediti scaduti	221.236	(1.344)	219.891
Totale crediti deteriorati	362.287	(28.872)	333.414

	31-dic-2022		
€ 000	Lordi	Svalutazioni	Netti
Sofferenze (NPLs)	105.660	(19.287)	86.372
Inadempienze probabili	16.374	(4.241)	12.132
Crediti scaduti	185.971	(714)	185.257
Totale crediti deteriorati	308.005	(24.243)	283.762